

Al Pugliese l'ecografo portatile ultramoderno

L'innovativo macchinario è stato donato da Paolo Abramo

Si chiama "Essofe Mylabone" l'ecografo portatile di ultima generazione destinata all'Unità operativa di Anxonedocriologia e Medicina dell'Adolescenza dell'ospedale "Pugliese-Ciaccio". La moderna apparecchiatura è stata donata ufficialmente ieri, nella sala della biblioteca del Pugliese, dal presidente della Camera di commercio Paolo Abramo, alla presenza del commissario straordinario Elga Rizzo, del direttore di Radiologia Vincenzo Arcuri, del dirigente dell'Unità operativa di Pediatria Giuseppe Raiola. All'evento hanno preso parte molti medici e autorità politiche tra cui l'assessore regionale al Personale nonché consigliere comunale Domenico Tallini e l'assessore regionale all'Urbanistica Piero Aiello. L'ecografo portatile permetterà di affinare le capacità diagnostiche nell'ambito dell'endocrinologia pediatrica e dell'emergenza - urgenza pediatrica. «Si tratta di un'apparecchiatura che fornisce risposte mirate ai pazienti. Sento il dovere - ha detto la Rizzo - di sottolineare la straordinaria sensibilità di Paolo Abramo che ha voluto sostenere lo sforzo che stiamo facendo per rilanciare, ad ogni livello, la sanità catanzarese, non solo dotandola di apparecchiature all'avanguardia, ma anche promuovendo un'alleanza con la società civile e il mondo del volontariato». L'ecografia applicata nell'emergenza-urgenza riveste un ruolo prioritario «tanto da ritenere che nei prossimi anni - ha spiegato il commissario straordinario - il medico che lavora in reparto e in pronto soccorso dovrà obbligatoriamente impossessarsi di questa metodica, che significa, in termini pratici, ri-



Da sinistra Elga Rizzo e Paolo Abramo

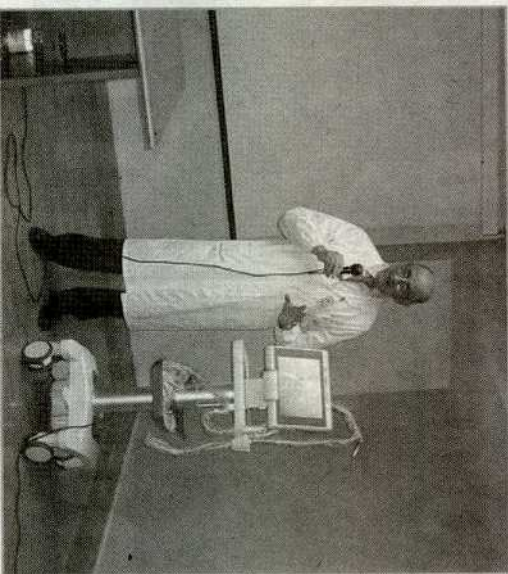
durre i tempi diagnostici e consentire un più rapido trattamento del caso clinico». Un percorso virtuoso quello intrapreso dalla Rizzo secondo Raiola «che mira - ha aggiunto - non solo al risanamento economico e alla riorganizzazione dell'azienda, ma anche al coinvolgimento dell'associazionismo, del volontariato e dell'imprenditoria privata. Iniziativa queste finalizzate alla crescita di un ospedale che deve essere avvertito come una risorsa per l'intera regione». L'ultima parola è spettata al presidente della Camera di commercio: «L'Ente che presiede è di natura economica, proprio per questo non pensavo che un giorno mi sarei trovato ad occuparmi di sanità pubblica. Dico questo - ha spiegato Abramo - perché non è stato semplice convincere i revisori dei conti nel compimento di questo gesto che io ri-

tengo fondamentale». «Il mio, non può essere definito un atto di solidarietà o di donazione sarebbe troppo limitativo. Chi mi conosce - ha detto ancora Abramo - sa che esprimo la mission con il senso del dovere, non del diritto e questo dovrebbe capirlo tutte le istituzioni. Deve essere un atto di coesione istituzionale il nostro, credo che - ha concluso - non bisogna mai aver guardato un bambino soffrire o vedere il dolore di un paziente per non condividere questo gesto». Abramo ha annunciato che verrà dato seguito ad altre attività di supporto in altri reparti con l'assegnazione di borse di studio, due delle quali verranno promosse dall'Ente camerale, per la formazione di giovani medici all'interno delle strutture ospedaliere.

GABRIELLA PASSABIELLO

catanzaro@alabrianora.it

pugliese/2
Lo strumento radiologico riduce l'errore umano



Vincenzo Arcuri

Circa duecentomila euro è l'importo del nuovo apparecchio radiologico acquistato dall'azienda "Pugliese-Ciaccio" con «fondi di fantasia recuperati sui risparmi delle pellicole».

È un problema noto - ha detto Vincenzo Arcuri direttore del dipartimento dei servizi - che in questo ospedale alcune apparecchiature siano vetuste. Con il commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera Elga Rizzo abbiamo deciso di adottare scelte prioritarie, orientate a dare risposte mirate al paziente-utente. Abbiamo deciso di puntare su un apparecchio radiologico dedicato al torace».

Il macchinario "Dr evolution" interamente digita-

le, consente di ridurre al paziente il rischio dell'esposizione ai raggi e limita l'errore umano. È il terzo impianto montato in Italia, si tratta di un'apparecchiatura dalla tecnologia innovativa, versatile e polifunzionale, dotata di barrella radiotrasparente che permette di sottoporre il paziente all'esame radiologico senza necessità di doverlo spostare. Intanto il commissario straordinario dell'Asp ha convocato per oggi una conferenza stampa per illustrare il bilancio preventivo dell'Azienda sanitaria provinciale. L'incontro si terrà nella sede della direzione amministrativa Asp in via Vinicio Cortese.

ga. pas.